



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale
MOBILITA', INFRASTRUTTURE
E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Settore Logistica e cave

AOO-GRT Prot. n.
da citare nella risposta

Data

Oggetto: Associazione dei comuni di SAN VINCENZO (capofila), SASSETTA e SUVERETO - (LI)
L.R. 65/2014 art. 17, Piano Strutturale Intercomunale (PSI) - Avvio del procedimento.
Contributo del Settore (portualità di interesse regionale)

Al Resp. del Settore
Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
Arch. **Marco CARLETTI**

Al Resp. PO
Arch. **Alessandro MARIONI**

Al Funzionario referente di zona
Arch. **Maria COSCO**

Con riferimento al procedimento di formazione del PSI dei Comuni di San Vincenzo, Sassetta e Suvereto, visionata la documentazione trasmessa, si evidenzia quanto segue.

Le infrastrutture portuali che insistono nel territorio del Comune di San Vincenzo sono classificate come “porto turistico” dal Rapporto di aggiornamento del Quadro conoscitivo del Masterplan dei porti toscani, *Allegato A.1. - La nuova classificazione dei porti toscani*, approvato con Deliberazione del CR n. 9/2020. Il porto turistico di San Vincenzo è parte integrante della rete dei porti e degli approdi turistici della Toscana, che ai sensi dell' Art. 85, comma 1, della LR n. 65/2014 costituisce “infrastruttura unitaria di interesse regionale”.

E' inoltre incluso nel perimetro del territorio urbanizzato comunale e nel *Sistema insediativo della città consolidata*, “ICS”, Tav. 2.0 - Sistemi territoriali del PS vigente di San Vincenzo.

La scheda di sintesi che restituisce l'assetto organizzativo e la qualità funzionale del porto turistico individua un dimensionamento complessivo dell'infrastruttura pari a 350 posti barca; di essi 218 sono riferibili alla funzione del “diporto nautico”, 73 alla “nautica minore” (unità a diporto fino a m. 10), 5 alla “pesca professionale” (Rapporto di aggiornamento del Quadro conoscitivo del Masterplan dei porti toscani, *Allegato A.3. - Schede di sintesi della qualità funzionale e dell'assetto organizzativo*, Scheda n. 4).

La scheda in oggetto segnala altresì una grave carenza nelle dotazioni che costituiscono gli standard di qualità richiesti dal Masterplan regionale (Allegato II - Direttive e standard per la pianificazione e progettazione dei porti ed approdi turistici, della Disciplina del Masterplan), parte integrante del PIT con valenza di Piano paesaggistico.

Nel complesso, solo 7 categorie di standard su 17 risultano rispettate; e solo 1 su 7 tra gli standard nautici e ambientali.

Ing. Fabrizio MORELLI

Il Piano Regolatore Portuale (PRP), approvato con Deliberazione del CC n. 15/06/1996, non risulta allineato con le disposizioni della LR n. 65/2014 e del PIT/Masterplan (2007) e con i requisiti prestazionali vigenti a livello regionale.

Per quanto sopra evidenziato, e tenuto conto che tra gli obiettivi generali e gli indirizzi strategici del Documento di Avvio del PSI (successivamente integrato), non vi sono riferimenti alle infrastrutture portuali esistenti, si suggerisce di individuare nel PSI specifici *indirizzi strategici e operativi finalizzati alla riqualificazione del porto turistico di San Vincenzo* attraverso interventi mirati - in via prioritaria - a garantire il pieno soddisfacimento degli standard del Masterplan.

Per eventuali chiarimenti: Arch. **Sauro Sorini**, tel. 055.4389091, sauro.sorini@regione.toscana.it

Il Dirigente del Settore
Logistica e cave
Ing. Fabrizio Morelli